



Parrocchia B.V.M. Addolorata - 27 GENNAIO 2022

Incontro con il gruppo dei giovani

Quando ascoltiamo con il cuore succede questo: l'altro si sente accolto, non giudicato, libero di narrare il proprio vissuto e il proprio percorso spirituale.

(Papa Francesco Omelia 10.10.2021)

PREGHIERA DI INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Siamo davanti a Te, Spirito Santo,
mentre ci riuniamo nel Tuo nome.
Con Te solo a guidarci,
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori;
Insegnaci la via da seguire
e come dobbiamo percorrerla.
Siamo deboli e peccatori;
non lasciare che promuoviamo il disordine.
Non lasciare che l'ignoranza
ci porti sulla strada sbagliata
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.
Fa' che troviamo in Te la nostra unità
affinché possiamo camminare insieme
verso la vita eterna
e non ci allontaniamo dalla via della verità
e da ciò che è giusto.
Tutto questo chiediamo a Te,
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,
nella comunione del Padre e del Figlio,
nei secoli dei secoli. Amen.

PRIMA FASE

Ci sono anch'io (Max Pezzali)

Io di risposte non ne ho
Mai avute mai ne avrò
Di domande ne ho quante ne vuoi
E tu neanche tu mi fermerai
Neanche tu ci riuscirai
Io non sono
Quel tipo di uomo e non lo sarò mai
Non so se la rotta è giusta o se
Mi sono perduto ed è
Troppo tardi
Per tornare indietro così
Meglio che io vada via
Non pensarci, è colpa mia
Questo mondo
Non sarà mio
Non so se è soltanto fantasia
O se è solo una follia
Quella stella lontana laggiù
Però io la seguo e anche se so
Che non la raggiungerò
Potrò dire ci sono anch'io
Non è stato facile perché
Nessun' altro a parte me
Ha creduto
Però ora so
Che tu vedi quel che vedo io
Il tuo mondo è come il mio
E hai guardato nell'uomo che sono e sarò
Ti potranno dire che non può esistere
Niente che non si tocca o si conta o si compra perché
Chi è deserto non vuole che qualcosa fiorisca in te
E so che non è una fantasia
Non è stata una follia quella stella
La vedi anche tu

Preghiera conclusiva

O Madre dell'offerta,
accogli nel tuo grembo benedetto
le scelte concrete
che la Chiesa proporrà
al termine del cammino sinodale.
Portale in te, e con te,
già da ora,
nel tempio del Cielo,
come facesti con tuo figlio Gesù,
perché siano presentate
al Dio di ogni grazia,
e da lui ricolmate
di abbondanti benedizioni.
Amen.

TERZA FASE

Nel rispondere a queste domande siamo invitati a:

- Ricordare le nostre esperienze:

Quali esperienze della nostra Chiesa locale richiama alla mente questa domanda?

- Rileggere queste esperienze in modo più approfondito:

Quali gioie hanno portato?
Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato?
Quali ferite hanno rivelato?
Quali intuizioni hanno suscitato?

- Raccogliere i frutti da condividere:

Dove in queste esperienze risuona la voce dello Spirito Santo?
Cosa ci chiede lo Spirito?
Quali sono i punti da confermare, le prospettive di cambiamento, i passi da compiere?
Dove registriamo un consenso?
Quali strade si stanno aprendo per la nostra Chiesa locale?

1° nucleo tematico I COMPAGNI DI VIAGGIO

Narra su chi ritieni faccia parte della “nostra” Chiesa diocesana e chi consideri “compagno” tra i banchi della tua parrocchia. Chi ritieni possano essere considerati i “lontani” o chi pensi sia lasciato ai margini dell’annuncio e del coinvolgimento e, quindi, da avvicinare durante il cammino sinodale?
Superando quali ostacoli?

2° nucleo tematico ASCOLTARE

Narra qual è stata in passato e qual è, nel presente, la tua esperienza personale in riferimento all’ascolto, all’attenzione e allo spazio a te riservati nella Chiesa diocesana come in parrocchia e, più in generale, ai giovani, alle donne, ai religiosi e alle religiose, alla famiglia.

Ti ritieni disponibile ad ascoltare gli altri? Puoi fare qualche esempio concreto di ascolto reciproco che hai sperimentato nella tua quotidianità? Chi pensi che oggi possa considerarsi “scartato” o “escluso” dall’ascolto?

Hai conosciuto situazioni di disponibilità oppure atteggiamenti di indifferenza alle tue proposte? Cosa pensi impedisca o limiti l’ascolto dell’altro?

3° nucleo tematico DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ

Narra la tua esperienza in riferimento al dialogo che, a più livelli, si realizza nella nostra Chiesa diocesana. Quali consideri siano, o possano essere, gli spazi e i tempi che favoriscono il confronto costruttivo con le diverse realtà (povertà, disagio, fragilità) e istituzioni (politiche, culturali, economiche) presenti sul territorio diocesano?

Ci sono luoghi di dialogo nella nostra Chiesa locale? Se sì, quali? Ci sono degli argomenti che, provocando un certo timore nelle discussioni che facciamo in chiesa, restano ai margini del dibattito? Hai suggerimenti in merito? Consideri costruttivo il dialogo anche con chi, in materia religiosa, esprime convinzioni diverse dalle tue o si dichiara ateo?